



**Oggetto: Grave carenza di organico al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bari - proclamazione stato di agitazione e avvio delle procedure di conciliazione amministrativa ai sensi dell'art.2 comma 2 della legge 146/90 – Relazione.**

Con riferimento alla nostra del 10 ottobre 2018 sottoscritto congiuntamente ed a seguito della proclamazione dello stato di agitazione avviata in data 2 aprile 2019 si denuncia la **grave carenza di personale del Comando Provinciale di Bari.**

A seguito dello Schema di decreto recante modifiche ed integrazioni al D.M. 11/04/2017 in materia di distribuzione territoriale delle dotazioni organiche del personale appartenente al ruolo dei vigili del fuoco, al ruolo dei capi squadra e dei capi reparto nonché ai ruoli specialistici, in attuazione della Tabella A del D.Lgs. 217/2005 e successive modifiche dettate nel Decreto Ministeriale del 28 marzo 2019 sono state comprovate le indiscutibili disparità di trattamento riservate al Comando Provinciale VVF di Bari.

Per meglio comprenderne i contenuti, occorre partire dalla classificazione assegnata al Comando VVF Bari stabilita come **Comando di 1<sup>a</sup> categoria (COM 1)**. Dunque, nasce spontaneo un confronto con altri Comandi Provinciali di pari categoria considerando l'attuale dotazione organica prevista, illustrando qui di seguito un confronto dettagliato "depurando" gli organici complessivi da quelli che costituiscono i distaccamenti cittadini:

Comando Provinciale	Organico Sede Centrale compresi DTC			n° DTC	Personale totale DTC			Personale Sede Centrale al netto dei DTC			Totale Centrale
	CR	CS	VP		CR	CS	VP	CR	CS	VP	
BARI <sup>(*)</sup>	16	74	152	2	0	16	48	16	58	104	<b>178</b>
BOLOGNA <sup>(*)</sup>	16	74	172	1	0	8	24	16	66	128	<b>210</b>
GENOVA <sup>(*)</sup>	24	110	194	3	0	24	72	24	86	122	<b>232</b>
FIRENZE	16	72	178	1	0	8	24	16	64	154	<b>234</b>
PALERMO	24	138	220	4	0	32	96	24	106	124	<b>254</b>

(\*) D.M. 26/01/2018

Superfluo sottolineare l'evidente disparità del Comando di Bari rispetto ad altri Comandi di pari livello rilevando un sostanziale squilibrio tra il personale delle sole Sedi Centrali, indipendentemente dal numero di distaccamenti;

Dopo aver analizzato questo primo punto, passiamo ad analizzare la situazione che avverrà a seguito dell'istituzione dei 3 nuovi Comandi Provinciali che prevedrà il passaggio dell'attuale Distaccamento di Barletta (SD5) a comando Provinciale BAT, quest'ultimo costituito da 88 unità (ossia 36 CR/CS + 52 VP); a tal fine scaturisce un'importante osservazione a seguito di come queste unità verranno rinvenute per permettere il

completamento degli organici dei suddetti neo Comandi Provinciali. Essendo inequivocabile che le attuali dotazioni organiche saranno scorporate dagli attuali Comandi Provinciali **matrici**, si porta all'attenzione di come anche la restante parte del personale che andrà a costituire gli organici dei neo Comandi, (oltre ovviamente a quelli attualmente in forza al Comando Provinciale matrice) venga "decurtato" anch'esso dagli attuali Comandi matrice;

Contemplando tutti e tre i nuovi Comandi Provinciali istituiti, nell'illustrazione che segue appare evidente quanto su riportato:

SEDE	ATTUALI				PREVISTE			DIFFERENZE		
	CR	CS	VIG	TOT.	CR/CS	VIG	TOT.	CR/CS	VIG	TOT.
<b>ASCOLI (esclusa Fermo)</b>	12	42	104	<b>158</b>	60	96	<b>156</b>	<b>6</b>	<b>-8</b>	<b>-2</b>
<b>FERMO SD4</b>	2	12	32	<b>46</b>	36	52	<b>88</b>	<b>22</b>	<b>20</b>	<b>42</b>
<b>TOTALE</b>	14	54	136	204	96	148	244	28	12	40
<b>BARI (esclusa Barletta)</b>	32	122	308	<b>462</b>	158	298	<b>456</b>	<b>4</b>	<b>-10</b>	<b>-6</b>
<b>BARLETTA SD5</b>	2	16	40	<b>58</b>	36	52	<b>88</b>	<b>18</b>	<b>12</b>	<b>30</b>
<b>TOTALE</b>	34	138	348	520	194	350	544	22	2	24
<b>MILANO (esclusa Monza Brianza)</b>	52	299	628	<b>979</b>	358	624	<b>982</b>	<b>7</b>	<b>-4</b>	<b>3</b>
<b>MONZA BRIANZA SD5</b>	2	16	40	<b>58</b>	36	52	<b>88</b>	<b>18</b>	<b>12</b>	<b>30</b>
<b>TOTALE</b>	54	315	668	1037	394	676	1070	25	8	33

Prescindendo l'immotivata decurtazione di personale dall'organico del Comando Provinciale matrice oltre quello già previsto da attuale P.O., rimaniamo sconcertati come il Comando Provinciale di Bari debba essere sempre penalizzato rispetto ad altri Comandi, qualsiasi sia l'azione che questa Amministrazione effettui. Sorprendente anche la differenza di trattamento in fase di scissione di personale del Comando Bari-BAT rispetto a quello di Milano. Considerando la misura degli organici non dovrebbe essere per lo meno il contrario?

Un'altra cosa che non ci è dato sapere, se, tra le future nuove 14 sedi distaccate su livello nazionale sia contemplata la Sede di Monopoli, in passato più volte richiesta con indubbie e documentate motivazioni, quale l'estensione geografica della Provincia di Bari o la particolare affluenza turistica durante il periodo estivo.

Un'altra segnalazione proviene dalla valutazione dedicata ai Distaccamenti di categoria SD5; evidenziamo che la dotazione organica prevista andrebbe rivisitata in quanto insufficiente a garantire l'attivazione di n.2 partenze con contestuale richiesta continua di rimpiazzo/integrazione di personale.

Per quanto concerne i Nuclei Specialistici, seppur gestiti separatamente dal Comando Provinciale, ricoprono un ruolo importante per il soccorso del territorio barese.

Il Nucleo Navico, alla luce dell'istituzione dei nuovi ruoli, per effetto della divisione degli Specialisti Nautici di Macchina e Specialisti Nautici di Coperta, pur apprezzando limitatamente l'implemento di organico con l'istituzione di n.2 Ispettori Antincendio Specialisti Nautici, vedrà una scriteriata divisione riguardo la ripartizione degli specialisti di Macchina e specialisti di Coperta con le relative qualifiche nei 4 turni.

Per come sono state concepite le P.O. previste, avremo alcuni turni con un solo qualificato di Coperta, altri con un solo qualificato di Macchina. Purtroppo questo si avrà sull'intero territorio nazionale.

Restando sempre in tema specialisti, e questo ci riguarda in particolar modo, riferendosi al personale decretato neo-specialista *Elisoccorritore* che convoglierà presto in detto Ruolo, si evidenzia che suddetto personale "uscente" dall'organico del Comando Provinciale non è stato reintegrato con altrettanto personale terrestre. (vedere allegato su *Differenza organici personale non specialista.*)

Come ultima osservazione, e non possiamo esimerci dall'evidenziarlo, riferendoci all'incremento della dotazione organica riservata alla Direzione Regionale VV.F. PUGLIA, ci domandiamo quali siano i motivi per cui è stato previsto analogo incremento destinato alla Regione Molise (nulla contro la Regione Molise ma semplicemente

considerata come esempio, in quanto geograficamente meno estesa) a differenza di altre Direzioni Regionali di minore densità di popolazione ed estensione geografica (Emilia Romagna, Toscana come esempi).

Infine, da una analisi eseguita sulla valutazione degli incrementi effettuati Comando per Comando, ci chiediamo con quale criterio siano state distribuite le famose 500 unità CS, facendo osservare (vedasi allegato) come cospicua parte di queste unità siano state riservate alla Direzione Centrale e DCF e non ai Comandi Provinciali.

Si rappresenta che in assenza di risposte certe alle nostre legittime richieste, mediante un impegno scritto, ci vedremo costretti a proseguire con la vertenza mettendo in campo ogni forma di protesta prevista dalla normativa, coinvolgendo l'opinione pubblica mediante gli organi d'informazione.

Bari, li 22 maggio 2019

Le segreterie Provinciali,

FNS CISL

FP CGIL

CONFSAL VVF